

zera a far leva di gente, e per suo consiglio il detto Bartolommeo lasciò erede della sua facoltà la serenissima signoria. In tante imprese, peregrinazioni, e pericoli si trovò egli, che gli acquistarono immortale la fama, ed in più ducali degli anni 1479, 1482 se ne commenda i meriti, se ne forma gli elogj, ed è dichiarato *prediletto benemerito del suo principe*. *Man. p. 82. Cron. justinop. Racc. dec. sovr. di Capod. pag. 17. Registri Gavardo.*

Cessò di vivere in patria, ebbe pubblici funerali, e gli fu eretto un monumento, colla seguente iscrizione, posta nella chiesa di S. Domenico sopra la porta che conduce ai chiostri.